

Il Figlio dell'uomo è vicino

1. È vicino, ecco arriva!

Ecco, è vicino, il Signore viene.

Svegliatevi, voi che dormite! Osservate, voi che siete distratti! Alzate la testa, voi che andate a giro a capo chino, vittime delle vostre depressioni.

C'è il Signore! Perché non festa? Si comincia a sentire una musica: perché non danzate, perché non battete le mani?

2. *Si curveranno i gagliardi e cesseranno di lavorare le donne*

La verità è che siamo spossati. Ecco, non ce la facciamo più. Le forze si dono esaurite. La vita è troppo insopportabile. Le fatiche sono troppo gravose. Siamo stanchi, l'umanità è stremata, la terra è esaurita.

Ci sono momenti in cui non si hanno più energie per andare avanti, non si trovano più risorse per fare fronte alle situazioni.

La verità è che siamo spossati. Come possiamo sorridere, danzare, battere le mani? Come possiamo far festa.

Quando vedrete accadere queste cose sappiate che il Figlio dell'uomo è vicino.

3. Siamo antipatici, circondati di indifferenza.

La verità è che siamo diventati impopolari. La gente del nostro tempo non si interessa di noi. Ci assedia l'indifferenza. Addirittura ci sono quelli che ci guardano con sospetto. Insinuano che noi coltiviamo interessi nascosti. Sembra che ricorrano a noi solo per scaricarci addosso i problemi e quello di cui nessuno vuole farsi carico. Le nostre parole suonano fastidiose. Ciò in cui crediamo risulta ridicolo. Se facciamo proposte o annunciamo verità, suscitiamo fastidio e persino irritazione.

Quando vedrete accadere queste cose sappiate che il Figlio dell'uomo è vicino.

4. Le nostre opere ci lasciano insoddisfatti.

La verità è che siamo frustrati, le nostre opere ci lasciano insoddisfatti. Constatiamo di non essere all'altezza delle sfide di questo tempo. Se guardiamo indietro, dobbiamo riconoscere che i nostri padri, con minori risorse hanno realizzato imprese ammirevoli. Noi siamo delusi di noi stessi. Non siamo abbastanza forti, non siamo abbastanza uniti, non siamo abbastanza convinti di quale sia la scelta da compiere, ci perdiamo in discussioni e in pareri contrastanti. Non abbiamo abbastanza fiducia gli uni verso gli altri.

Quando vedrete accadere queste cose sappiate che il Figlio dell'uomo è vicino.

5. Ecco, sono qui, sono con voi tutti i giorni!

Proprio in questo momento il Figlio dell'uomo è vicino.

Forse qualcuno domanderà: Ma dove? Ma come si riconosce? Ma quali sono i segni della sua presenza?

Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando il suo ramo diventa tenero, l'estate è vicina.

Imparate dai segni della tenerezza: se vedete il sorriso di un bambino, se vedete l'allegria dei semplici, se vi sentite dire grazie per una carezza. La vicinanza di Gesù è un messaggio che portano i bambini, i semplici.

Imparate dal silenzio della confidenza: se fate tacere il lamento, se fate finire il rumore, se per un momento si calma la frenesia, allora forse sentirete bussare alla porta. *Il Figlio dell'uomo è vicino, è alle porte!* Andate, aprite, entri il Figlio dell'uomo, l'amico fedele. Entri Gesù.

Imparate dalla gioia inaspettata: lasciatevi sorprendere dalla gioia, nel momento imprevisto, nella situazione desolata, improvvisa, improbabile, irrompe la gioia. Solo Dio ne conosce il segreto.